

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

**ANGELO PESCARINI SCUOLA
ARTI E MESTIERI SOCIETA'
CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RAVENNA RA VIA MANLIO MONTI
32

Codice fiscale: 01306830397

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	29
Capitolo 3 - VERBALE ORGANO DI CONTROLLO	34
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	37

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA M. MONTI 32 - 48123 RAVENNA (RA)
Codice Fiscale	01306830397
Numero Rea	RA 000000166657
P.I.	01306830397
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con personalita' giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.6.3

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.696	7.257
II - Immobilizzazioni materiali	34.349	50.730
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.960	3.100
Totale immobilizzazioni (B)	48.005	61.087
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.177.947	2.373.566
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.424.673	745.064
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	242
Totale crediti	1.424.673	745.306
IV - Disponibilità liquide	361.780	405.951
Totale attivo circolante (C)	2.964.400	3.524.823
D) Ratei e risconti	21.528	20.262
Totale attivo	3.033.933	3.606.172
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	3.406	2.868
V - Riserve statutarie	170.354	160.149
VI - Altre riserve	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.370	10.743
Totale patrimonio netto	283.129	273.759
B) Fondi per rischi e oneri	115.000	55.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	456.754	410.964
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.911.936	2.569.169
Totale debiti	1.911.936	2.569.169
E) Ratei e risconti	267.114	297.280
Totale passivo	3.033.933	3.606.172

v.2.6.3

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.920.206	1.216.586
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(1.195.619)	1.550.479
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.195.619)	1.550.479
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	107.835	107.835
altri	2.742	1.198.422
Totale altri ricavi e proventi	110.577	1.306.257
Totale valore della produzione	3.835.164	4.073.322
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	132.128	99.029
7) per servizi	2.327.344	2.680.892
8) per godimento di beni di terzi	25.125	26.143
9) per il personale		
a) salari e stipendi	844.419	832.096
b) oneri sociali	267.309	252.999
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	61.882	58.913
c) trattamento di fine rapporto	61.882	58.913
Totale costi per il personale	1.173.610	1.144.008
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	32.842	50.048
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.561	12.754
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.281	37.294
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.934	3.455
Totale ammortamenti e svalutazioni	39.776	53.503
12) accantonamenti per rischi	60.000	12.265
14) oneri diversi di gestione	16.390	13.766
Totale costi della produzione	3.774.373	4.029.606
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	60.791	43.716
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	47
Totale proventi diversi dai precedenti	4	47
Totale altri proventi finanziari	4	47
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.751	1.365
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.751	1.365
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.747)	(1.318)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	58.044	42.398
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	48.674	31.655
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	48.674	31.655
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.370	10.743

v.2.6.3

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.370	10.743
Imposte sul reddito	48.674	31.655
Interessi passivi/(attivi)	2.747	1.318
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	60.791	43.716
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	121.882	71.178
Ammortamenti delle immobilizzazioni	32.842	50.048
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	154.724	121.226
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	215.515	164.942
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.195.619	(1.550.479)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(684.073)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	61.180	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.266)	(1.748)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(30.166)	60.051
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(714.533)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(173.239)	(1.492.176)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	42.276	(1.327.234)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.747)	(1.318)
(Imposte sul reddito pagate)	(48.674)	(31.655)
(Utilizzo dei fondi)	-	(9.265)
Altri incassi/(pagamenti)	(16.092)	(30.299)
Totale altre rettifiche	(67.513)	(72.537)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.169.843	1.503.682
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.899)	(18.274)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(383)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.860)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.759)	(18.657)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	7.180
(Rimborso di capitale)	(1)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	7.179
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.150.083	1.492.204
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	401.499	-
Danaro e valori in cassa	4.452	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	405.951	-

v.2.6.3

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	358.815	401.499
Danaro e valori in cassa	2.965	4.452
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	361.780	405.951

v.2.6.3

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	4.346.710	2.621.750
(Pagamenti al personale)	(1.125.446)	(1.085.095)
(Imposte pagate sul reddito)	(48.674)	(31.655)
Interessi incassati/(pagati)	(2.747)	(1.318)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.169.843	1.503.682
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.899)	(18.274)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(383)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.860)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.759)	(18.657)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	7.180
(Rimborso di capitale)	(1)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	7.179
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.150.083	1.492.204
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	401.499	-
Danaro e valori in cassa	4.452	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	405.951	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	358.815	401.499
Danaro e valori in cassa	2.965	4.452
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	361.780	405.951

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Sindaci dei Comuni Soci della Società,
in ottemperanza alle norme di legge si sottopone, ad integrazione e completamento dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del rendiconto finanziario, la presente Nota integrativa, che ne è parte integrante, costituendone un unico documento inscindibile (art. 2423 c.c.).

La nota integrativa in particolare ha la funzione di evidenziare informazioni utili ad esplicitare, integrare e dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Attività svolte

La società Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Consortile a Responsabilità Limitata è stata costituita in data 29/12/2008 in seguito alla trasformazione del Consorzio Provinciale per la formazione Professionale di cui continua l'attività.

La società, composta da una base associativa di diciotto Comuni della Provincia di Ravenna, opera nel settore della formazione ed ha per oggetto:

- 1.la progettazione e la gestione di programmi di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti;
- 2.la finalità formativa del lavoro pubblico e privato in generale, in ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale;
- 3.l'esercizio di attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali o comunque connesse e conseguenti alle attività dettagliate ai punti 1. e 2..

L'attività formativa della Società è svolta, con riferimento al territorio nazionale, tramite la sede sita in Ravenna e l'unità locale operativa sita in Faenza.

Organi sociali

La società è gestita da un Consiglio di Amministrazione così composto alla data del 31.12:

Presidente e legale rappresentante: Sig. Frattini Sergio

Consigliere: Sig. ra Martorano Giovanna

Consigliere: Sig.ra Mongardi Donatella

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante legale Sig. Frattini Sergio; i consiglieri Sig.ra Martorano Giovanna e Mongardi Donatella sono stati nominati con atto del 17/05/2016.

Con verbale del 24/06/2010 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Sig. Casmiro Luciano direttore generale con effetto dal 01/07/2010.

Il controllo contabile della società è affidato al revisore, Dott. Federico Spadoni, nominato con atto del 27/05/2015.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lg. 18.08.2015 n. 139, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare:

-la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

-i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

-i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

-gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

-per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

-gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Si precisa inoltre che:

-ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

-la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;

-non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

-la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

-ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

-non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	77.791	495.489	3.100	576.380
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.534	444.758		515.292
Valore di bilancio	7.257	50.730	3.100	61.087
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	11.900	7.860	19.760
Ammortamento dell'esercizio	4.561	28.281		32.842
Totale variazioni	(4.561)	(16.381)	7.860	(13.082)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	2.696	34.349	10.960	48.005

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

La voce costi per licenze e marchi accoglie gli oneri sostenuti per l'acquisizione di licenze d'uso e di diversi software applicativi con possibilità di sfruttamento a tempo indeterminato. Il fondo ammortamento accoglie i valori determinati sulla base del piano di ammortamento prestabilito, a quote costanti, per la presunta vita utile del bene, stimata in numero tre esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono:

- gli oneri sostenuti per le migliorie e gli adattamenti effettuati su beni immobili di proprietà di terzi che la società detiene in comodato d'uso gratuito. Dette spese sono state capitalizzate negli esercizi precedenti in quanto hanno apportato un incremento di valore agli immobili. Le spese sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in funzione della vita utile delle stesse, stimata in numero cinque esercizi.

- altri costi ad utilità pluriennale da ammortizzare, che fanno riferimento a spese di manutenzione straordinaria della centralina elettrica e che sono state capitalizzate in quanto aventi utilità pluriennale. Dette spese sono sistematicamente ammortizzate in funzione della presunta vita utile delle stesse, stimata in numero cinque esercizi.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	77.791	77.791
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.534	70.534
Valore di bilancio	7.257	7.257
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	4.561	4.561
Totale variazioni	(4.561)	(4.561)
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	2.696	2.696

Nel corso del 2017 non sono intervenuti né degli incrementi per acquisizione, né dei decrementi per alienazione. La diminuzione del valore delle immobilizzazioni è dovuto al naturale ammortamento annuo.

La quota di ammortamento è così ripartita:

- concessione licenze e marchi per euro 0,20. Al 31.12.2017 risultano quindi completamente ammortizzati;
- altre immobilizzazioni immateriali per euro 4.560,80.

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è stato adeguato al valore di perizia effettuata ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 267/2000 depositata in data 12/11/2009.

Nella voce sono stati iscritti i costi sostenuti dalla Società per l'acquisizione dei macchinari, apparecchi ed attrezzature in parte destinate all'utilizzo diretto per le attività formative ed in parte destinate allo svolgimento dei servizi generali.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992). Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono così dettagliate:

Impianti e attrezzature: 15%

Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Automezzi: 20%

Autovetture: 25%

Beni inferiori 516,46 €: 100%

Nel corso del 2017, la società ha mantenuto, per alcune tipologie di beni, ammortamento civilistico accelerato, stimato nel doppio dell'aliquota base sopra determinata, in conseguenza del fatto che detti beni sono utilizzati come materiale per esercitazione e, pertanto, la loro vita utile risulta ridotta.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

I beni strumentali di modesto costo unitario (inferiore a € 516,46) e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.190	175.407	305.891	495.489
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.185	162.676	267.897	444.758
Valore di bilancio	5	12.731	37.994	50.730
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	5.357	6.542	11.900
Ammortamento dell'esercizio	-	5.854	22.426	28.281
Totale variazioni	-	(497)	(15.884)	(16.381)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	5	12.234	22.110	34.349

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali sono diminuite di euro 16.381,70, dovuto al saldo tra gli investimenti del periodo pari ad euro 11.899,10 e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'acquisto di:

- attrezzature industriali e commerciali per euro 5.356,81 relative all'acquisto di un condizionatori per uffici amministrativi e implementazione delle attrezzature di laboratorio;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche per 6.542,29 euro implementazione delle aule di informatica del centro ed aggiornamento delle attrezzature informatiche degli uffici e dell'impianto di videosorveglianza.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce sono iscritti gli elementi patrimoniali Immobilizzazioni finanziarie destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla società: trattasi di partecipazioni acquisite per realizzare un legame strategico con le società o imprese partecipate.
Dette partecipazioni, iscritte al costo di acquisto, non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.100	3.100
Valore di bilancio	3.100	3.100
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	3.100	3.100

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.860	7.860	7.860
Totale crediti immobilizzati	7.860	7.860	7.860

Nel corso del 2017 sono stati iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie dei depositi cauzionali su contratti per euro 7.860,00.

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 21,42% rispetto all'anno precedente passando da euro 61.087 ad euro 48.005 a causa soprattutto del naturale processo di ammortamento annuo.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si dettagliano nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'**attivo circolante** nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Rimanenze	1.177.947	2.373.566	-1.195.619
Crediti verso clienti	1.361.768	677.695	+684.073
Crediti tributari	17.592	7.804	+9.788
Crediti verso altri	45.313	59.808	-14.495
Disponibilità liquide	361.780	405.950	-44.170
Totale	2.964.400	3.524.823	-560.423

Di seguito sono commentate le voci a cui si ritiene di dare rilievo.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (criterio della percentuale di

completamento o dello stato di avanzamento dei lavori) determinati con il metodo del costo sostenuto.

Con il criterio della percentuale di completamento i costi, i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e quindi attribuiti agli

esercizi in cui tale attività si esplica.

Il principio contabile OIC 23 ritiene in fatti che tale metodo sia preferibile rispetto al metodo della commessa completata in quanto evita che il risultato di bilancio sia soggetto a continue oscillazioni nell'esercizio in cui la commessa viene completata. Infatti mentre il metodo della percentuale di completamento ripartisce il margine derivante dalla realizzazione delle commesse nei vari esercizi in cui la stessa è eseguita, il metodo della commessa completata valorizza le rimanenze finali con il metodo del costo, mentre il margine viene interamente imputato al bilancio in cui la commessa è completata.

Il metodo della percentuale di completamento ha l'effetto di imputare il margine della commessa nei vari esercizi in cui la commessa è eseguita sulla base dello stato di avanzamento della stessa mediante il raffronto tra: i costi sostenuti per il lavoro già svolto e la valorizzazione della commessa sulla base del corrispettivo pattuito, ad esclusione degli anticipi incassati per lavori non ancora accettati dal committente.

Le condizioni per poter utilizzare detto metodo di valutazione sono le seguenti:

- contrattuali: deve esistere un contratto vincolante che individui chiaramente le obbligazioni delle parti coinvolte;
- di specificità: deve trattarsi di una commessa avente lo scopo di realizzare un'opera o un servizio specifico per il committente;
- stimabilità: i ricavi ed i costi della commessa sono ragionevolmente ed attendibilmente individuabili e misurabili in base allo stato di avanzamento;
- assenza di situazioni di aleatorietà: le stime riguardanti il contratto non sono soggette a situazioni contrattuali o esterne che rendono dubbie le stime.

Nel corso dei precedenti esercizi (fino al 31.12.2010) la società aveva adottato come metodo di valutazione dei lavori con corso su ordinazione il criterio del costo sostenuto per la loro realizzazione, contabilizzato secondo il criterio della commessa completata. Con detto criterio i ricavi vengono riconosciuti solo nel momento in cui il contratto è completato e la prestazione è conclusa.

La società si è avvalsa, nel corso dell'esercizio 2011, della facoltà di cambiamento dei criteri di valutazione prevista in casi eccezionali dal 2° comma dell'art. 2423 c.c. e dai PC. n. 11 e n. 29, fornendo nella nota integrativa al bilancio al 31/12/2011 le motivazioni che hanno condotto al cambiamento ed indicando gli effetti di tale cambiamento sulla situazione economica e patrimoniale della società.

Il P.C. n. 23 c. IV. (Costanza di applicazione del criterio adottato), prevede inoltre che, scelto il criterio di valutazione, esso deve essere applicato per tutte le commesse. Il solo caso di coesistenza dei due criteri si può avere quando, scelto il criterio della percentuale di completamento, si riscontrino commesse per le quali non vi siano o siano venute meno le condizioni richieste per l'adozione di tale criterio.

La società si è dovuta avvalere per alcune tipologie di commesse di tale deroga al principio di costanza del criterio di valutazione, ad esempio le rimanenze di lavori in corso relative alle scuole di musica ed ai corsi di istruzione e formazione professionale (leFP) continuano ad essere valutate con il metodo del costo sostenuto, contabilizzato con il criterio della commessa completata.

Tali commesse, strettamente correlate al numero dei frequentanti, hanno una gestione amministrativa in base all'anno scolastico per cui diviene impossibile stimare il corrispettivo maturato con ragionevole certezza a fine esercizio.

La coesistenza di un duplice criterio di valutazione delle rimanenze finali tuttavia non influenza in alcun modo il valore della produzione, e dunque il risultato finale d'esercizio, in quanto dette commesse sono a margine zero.

Il decremento subito dalle rimanenze finali rispetto al valore al 31.12.2016 è pari ad euro 1.195.619 e trova giusta collocazione nel valore della produzione del conto economico voce A3 - "Variazione dei lavori in corso su ordinazione".

La tabella sotto riportata evidenzia il dettaglio delle variazioni patrimoniali delle attività in corso di esecuzione, suddivise per canale di finanziamento:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Attività Provincia di Ravenna		99.866	-99.866
Attività Regione Emilia Romagna	965.193	2.069.268	-1.104.075
Attività scuole di musica	212.754	203.571	+9.183
Attività altri Enti pubblici /a mercato		861	-861
Totale	1.177.947	2.373.566	-1.195.619

La variazione complessiva è invece indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	2.373.566	(1.195.619)	1.177.947
Totale rimanenze	2.373.566	(1.195.619)	1.177.947

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I **crediti** sono iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni avvenute nella consistenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante sono rappresentate nella tabella sotto riportata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	677.695	684.073	1.361.768	1.361.768

v.2.6.3

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.804	9.789	17.593	17.593
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	59.808	(14.496)	45.312	45.312
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	745.306	679.366	1.424.673	1.424.673

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio:

Descrizione	31.12.2017
Crediti verso clienti	663.075
Fatture da emettere	729.386
F.do rischi su crediti	-30.693
Totale crediti verso clienti	1.361.768
Erario c/iva a credito	18.130
Regioni c/irap a rimborso	-585
Erario c/ ires a credito	28
Regioni c/ irap	20
Totale crediti tributari	17.593
Inail c/conguaglio a credito	19.956
Altri crediti verso soci	14.675
Crediti diversi	10.681
Totale crediti verso altri	45.312
Totale crediti	1.424.673

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine ed il relativo fondo rischi.

La movimentazione del fondo rischi su crediti è costituita essenzialmente dall'accantonamento dell'esercizio ed è la seguente:

Saldo 01.01.2017	euro 23.758
Incrementi	euro 6.934
Decrementi	---

Saldo 31.12.17	euro 30.693

La voce "Crediti tributari" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende il credito IVA che deriva dalla dichiarazione iva annuale 2018. Tale credito verrà utilizzato in compensazione verticale nel corso del 2018.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- Crediti verso INAIL per acconto contributi euro 19.955 da regolarizzare in sede di autoliquidazione 2017 (febbraio 2018);
 - Crediti v/Soci euro 14.675, relativi a contributi da ricevere dagli Enti Pubblici soci;
 - Crediti diversi euro 10.681, così specificati: euro 380 per voucher lavoro da utilizzare; euro 8.640 per contributi attività a mercato da incassare; euro 1.348,50 per anticipi servizi di affrancatura e altri anticipi a fornitori.
- Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Il totale dei crediti è aumentato del 91,15% rispetto all'anno precedente passando da euro 745.306 ad euro 1.424.673.

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	401.499	(42.684)	358.815
Denaro e altri valori in cassa	4.452	(1.487)	2.965
Totale disponibilità liquide	405.951	(44.171)	361.780

Le disponibilità liquide risultano diminuite, rispetto al precedente esercizio, di euro 44.171.

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari e postali attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31.12.2017
Cassa di Risparmio di Ravenna	335.222
Conto corrente postale	20.385
C/c Pos	3.208
Totale depositi bancari e postali	358.815
Cassa economato Ravenna	90
Cassa economato Faenza	2.572
Cassa rimborso allievi	46
Cassa economato Scuola Sarti	257
Totale denaro in cassa e bollati	2.965
Totale disponibilità liquide	361.780

Ratei e risconti attivi

I **ratei e risconti** sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6	-	6
Risconti attivi	20.256	1.266	21.522
Totale ratei e risconti attivi	20.262	1.266	21.528

La voce risconti attivi comprende spese telefoniche per € 2.656,11, buoni pasto per € 6.228,57, canoni di assistenza software per € 3.282,63, assicurazioni € 7.000, canone assistenza programma contabilità € 933,62 noleggio estintori (risconti pluriennali) € 1.021,01; altro per euro 400,51

La voce ratei attivi comprende nota accredito su utenza acqua.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è diminuito del 15,87% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.606.172 ad euro 3.033.933.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci passive di bilancio sono così riepilogate:

Descrizione	31.12.2017
Patrimonio netto	283.129
Fondi per rischi ed oneri	115.000
Trattamento di fine rapporto	456.754
Debiti	1.911.936
Ratei e risconti	267.114
Totale Passivo	3.033.933

Di seguito l'esposizione delle singole voci passive.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 100.000 interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in quote di partecipazione tra i diciotto Comuni Soci e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Le partecipazioni sono così suddivise:

Socio	% capitale sociale	Quota sociale
Comune di Ravenna	38,70	38.700
Comune di Cervia	7,44	7.440
Comune di Faenza	15,42	15.420
Comune di Lugo	9,09	9.090
Comune di Sant'Agata sul Santerno	0,61	610
Comune di Massa Lombarda	2,45	2.450
Comune di Bagnara di Romagna	0,51	510
Comune di Russi	3,00	3.000
Comune di Cotignola	1,98	1.980
Comune di Conselice	2,54	2.540
Comune di Castel Bolognese	2,36	2.360
Comune di Casola Valsenio	0,81	810
Comune di Solarolo	1,21	1.210
Comune di Bagnacavallo	4,64	4.640
Comune di Fusignano	2,16	2.160
Comune di Brisighella	2,16	2.160
Comune di Alfonsine	3,38	3.380
Comune di Riolo Terme	1,54	1.540
Totale	100,00	100.000

La riserva legale, pari ad euro 3.406, è incrementata nel corso dell'esercizio in seguito all'accantonamento obbligatorio del 5% dell'utile 2016 per euro 538.

La riserva statutaria è costituita dal fondo consortile e risulta incrementata nel corso dell'esercizio in seguito alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente per euro 10.206.

L' utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 10.743 è stato destinato in parte alla riserva legale ed in parte al fondo consortile. L' utile dell'esercizio è pari ad euro 9.370.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	CAPITALE SOCIALE	A B	100.000
Riserva legale	3.406	RISERVA DI UTILI	A B	3.406
Riserve statutarie	170.354	RISERVE DI UTILI	A B	170.354
Altre riserve				
Totale altre riserve	(1)			-
Totale	273.760			273.760
Quota non distribuibile				273.760

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I **fondi per rischi ed oneri** sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	55.000	55.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	60.000	60.000
Valore di fine esercizio	115.000	115.000

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri, è stato incrementato nel corso del 2017 per euro 60.000 per far fronte all'erogazione dell'incentivo all'esodo al dipendente Maurizio Cortesi a seguito di accordo di conciliazione con lo stesso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **debito per TFR** è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	410.964
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	61.882
Utilizzo nell'esercizio	16.092

v.2.6.3

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Totale variazioni	45.790
Valore di fine esercizio	456.754

Il fondo risulta incrementato nel corso dell'esercizio per complessivi euro 45.790 dovuti: per l'accantonamento 2017 di euro 61.882 e il decremento di euro 16.082 dovuto al collocamento a riposo di un dipendente.

Debiti

I **debiti** sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	1.781.548	(742.332)	1.039.216	1.039.216
Debiti verso fornitori	688.428	61.180	749.608	749.608
Debiti tributari	19.553	37.651	57.204	57.204
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.562	(13.718)	65.844	65.844
Altri debiti	79	(15)	64	64
Totale debiti	2.569.169	(657.234)	1.911.936	1.911.936

Nella voce acconti risultano iscritte le somme ricevute in conto anticipi dagli Enti finanziatori.

I debiti verso fornitori per fatture ricevute / da ricevere, riguardano essenzialmente acquisti di beni e servizi e di prestazioni professionali. Nella voce sono compresi: debiti verso fornitori euro 229.339, fatture da ricevere euro 520.433.

La voce debiti tributari rappresenta i debiti nei confronti dell'Erario per:

-il saldo delle imposte sul reddito IRES ed IRAP dovute per l'esercizio 2017 pari a rispettivi euro 28.241 ed euro 20.434, dal quale dovranno essere decurtati l'importo dell'acconto IRAP versato per rispettivi euro 19.511 e delle ritenute d'acconto subite per euro 14.163.

-le ritenute alla fonte operate sui compensi pagati ai lavoratori autonomi per euro 2.251 lavoratori dipendenti e collaboratori per euro 39.953, regolarmente versate nei termini di legge;

La voce debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali risulta così dettagliata:

-debiti verso l'Inps dipendenti euro 28.177, verso l'Inps gestione separata euro 15.156;

-debiti verso l'Inpdap per euro 19.456;

-debiti diversi personale per euro 1.373.

Questi debiti sono stati pagati nel mese di gennaio 2018 nei termini di legge.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

I debiti complessivamente sono diminuiti del 25,58% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.569.169 a euro 1.911.936.

Ratei e risconti passivi

I **ratei** e **risconti** sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricevi ad esso pertinenti.

La voce ratei passivi comprende principalmente € 114.149 per rateo relativo alle ferie non godute dal personale dipendente e produttività.

La voce risconti passivi si riferisce a quote partecipanti ai corsi in area mercato fatturate anticipatamente la cui attività si svolgerà in tutto o in parte nell'anno 2018.

Il totale del passivo è diminuito del 15,87% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.606.172 a euro 3.033.933.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I **costi** e i **ricavi** sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni - 5) Altri ricavi e proventi

Come già evidenziato nelle precedenti note integrative, l'attività formativa svolta dalla Società può essere ripartita per canale di finanziamento tra: attività "a mercato" ed attività "finanziata" da Enti pubblici.

Nella voce A1 del conto economico (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) sono iscritti i ricavi relativi alle attività "a mercato" pari ad euro 4.920.206.

Nella voce A5 del conto economico (Altri ricavi e proventi), sono invece allocati i ricavi e proventi vari ed i proventi della Società relativi ai rimborsi / contributi ricevuti dai vari Enti pubblici (Regione Emilia Romagna, Provincia, altri Enti pubblici) relativi alle attività formative dagli stessi finanziate.

Infatti la Regione Emilia Romagna, con riferimento alle attività formative previste nei progetti approvati dal Piano operativo regionale, ha inteso inequivocabilmente che tali attività siano rivolte al soddisfacimento di interessi generali della collettività e pertanto le relative erogazioni finanziarie sono intese come erogazioni di denaro a rimborso e copertura delle spese sostenute dal soggetto gestore e condizionate alla completa e conforme realizzazione di quanto previsto nel progetto approvato.

La voce "altri ricavi e proventi" risulta così dettagliata:

Descrizione	31.12.2017
a) Contributi in c/esercizio	107.835
b) Altri ricavi e proventi	
Abbuoni ed arrotondamenti attivi	9
Sopravvenienze attive ordinarie	1.204
Altri ricavi e proventi	1.529
Totale A5)	110.577

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione complessiva delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione risulta essere composta dal decremento delle rimanenze finali al 31.12.2017, rispetto alle esistenze iniziali degli stessi, definito secondo lo schema di seguito riportato:

Rimanenze lavori in corso su ordinazione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Attività Provincia di Ravenna		99.866	-99.866
Attività Regione Emilia Romagna	965.193	2.069.268	-1.104.075
Attività scuole di musica	212.754	203.571	+9.183
Attività altri Enti pubblici /a mercato		861	-861
Totale A3)	1.177.947	2.373.566	-1.195.619

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

6)Per materie prime sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime sussidiarie e di consumo fanno riferimento principalmente agli acquisti di materiale didattico distribuito dalla società nell'ambito dei corsi di formazione.

7)Per servizi

I costi per servizi hanno subito un decremento del 13,19% rispetto allo scorso anno, passando da euro 2.680.892 ad euro 2.327.344.

I decrementi più rilevanti dei costi per servizi sono i seguenti:

-compensi professionisti attinenti all'attività per euro 637.907;

Il decremento delle voci di spesa per compensi attinenti all'attività formativa sono strettamente connessi al decremento del volume delle attività erogate nel corso del 2017. In particolare:

compensi ai professionisti, ai collaboratori a progetto e rispettivi contributi previdenziali e indennità di frequenza allievi.

I costi per servizi relativi alle utenze dell'energia elettrica, le spese di vigilanza, le spese telefoniche, i servizi relativi alla consulenza fiscale e contabile e le spese per assicurazioni rimangono invece pressoché invariati rispetto allo scorso anno.

8)Per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi fanno riferimento alle spese sostenute dalla società: per l'acquisizione di licenze d'uso software per euro 19.354, per noleggio di attrezzature euro 2.867 e per fitti passivi relativi al rimborso spese per uso sedi occasionali per lo svolgimento dei corsi di formazione euro 2.904.

9)Costi del personale

I costi del personale sono aumentati di € 29.602 e tale aumento è dovuto principalmente all'ulteriore premio di produttività erogato ai dipendenti e all'applicazione di uno scatto di anzianità.

-Salari e stipendi: euro 844.419;

-Oneri sociali Inps e inpdap: euro 173.639;

-Oneri sociali Inail: euro 3.462;

-Acc.to TFR: euro 61.882.

10) a) / b) Ammortamento delle immobilizzazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è stato determinato sistematicamente a quote costanti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le voci esposte in dettaglio nel conto economico fanno riferimento agli ammortamenti civilistici per i quali si rimanda a quanto esposto nel commento delle voci di stato patrimoniale.

Si ribadisce che, nel corso del 2017, per alcune tipologie di beni, la società ha mantenuto l'ammortamento civilistico accelerato, stimato nel doppio dell'aliquota base, in conseguenza del fatto che detti beni sono utilizzati come materiale per esercitazione e, pertanto, la loro vita utile risulta ridotta. Gli ammortamenti accelerati imputati a conto economico risultano pari a complessivi euro 1.043 e sono stati fiscalmente ripresi nel modello redditi SC 2018 per 2017.

10) c) Svalutazione crediti (attivo circolante) e disponibilità liquide

In base all'art. 2426 n. 8 c.c. i crediti devono essere iscritti al loro presunto valore di realizzo. In base al principio di prudenza e competenza occorre procedere alla svalutazione dei crediti ogni qualvolta il valore nominale degli stessi risulti superiore a quello di effettiva esigibilità.

La società ha pertanto stanziato nell'esercizio un accantonamento per rischi su crediti pari ad euro 6.934 determinato stimando prudenzialmente un rischio di inesigibilità dei crediti commerciali iscritti in bilancio alla data del 31.12.2017.

12) Accantonamento per rischi

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri, , è stato incrementato nel corso del 2017 per euro 60.000 per far fronte all'erogazione dell'incentivo all'esodo al dipendente Maurizio Cortesi a seguito di accordo di conciliazione con lo stesso.

Detto accantonamento è stato ripreso tra le variazioni in aumento nel modello redditi SC 2018 per 2017 in quanto non fiscalmente deducibile.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pressoché invariati rispetto allo scorso esercizio e fanno riferimento essenzialmente ai diritti camerali per euro 729, ad altre imposte e tasse euro 1.417, multe e ammende per euro 666, abbuoni e arrotondamenti passivi per euro 40 ed a contributi erogati per euro 1.500.

Proventi e oneri finanziari

L'area C del conto economico accoglie i componenti positivi e negativi relativi alla gestione finanziaria.

In particolare nella voce **altri proventi finanziari**, pari ad euro 4, trovano allocazione: gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario e postale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

In particolare si tratta di interessi su debiti tributari (rateizzazione imposte) per euro 220 e spese per fidejussioni per euro 2.531,00.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale per il 2017 è composto come segue:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	21
Totale Dipendenti	25

Il personale direttivo è composto da n. 1 direttore generale, da n. 2 direttori di area) e da n. 1 direttore in distacco. Il restante personale è così dettagliato:

-AREA FORMATIVA: n. 13 formatori e n. 4 operatori di segreteria;

-AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE: n. 3 responsabili amministrativo - contabili (di cui 1 a 18/36) e n. 1 collaboratore amministrativo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei rimborsi chilometrici spettanti e corrisposti agli amministratori per il 2017 è stato di euro 8.805.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti al Revisore legale ed alla Società e Studio che si occupa della consulenza fiscale vengono rappresentati nel seguente prospetto:

I compensi spettanti al revisore in relazione al corrente esercizio ammontano ad euro 8.952.

I compensi relativi all'attività di consulenza fiscale ammontano ad euro 7.383.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

CONCLUSIONI

Il presente bilancio composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvarlo con la proposta di destinare l'utile dell'esercizio pari ad euro 9.370 come segue: per il 5% alla riserva legale per euro 468,50 e per la restante parte alla riserva statutaria per euro 8.901,50.

Si rimane a disposizione per fornire in Assemblea i chiarimenti e le informazioni necessarie.

Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente
SERGIO FRATTINI
(FIRMATO)

Data e luogo di sottoscrizione: 17/05/2018 - Ravenna
Documento sottoscritto con firma autografa da: SERGIO FRATTINI

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *"il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili".*

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna
Aut. n. 1506/2001 per. 3° del 27.03.2001.

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SCARL CODICE FISCALE / PARTITA IVA: 01306830397
VIA M. MONTI, 32 48123 RAVENNA RA LIBRO DEI VERBALI DELL'ASSEMBLEA

Pagina 2016/000090

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397 – Partita iva 01306830397

VIA MANLIO MONTI, 32 – 48123 RAVENNA

Numero R.E.A. 166657

Registro Imprese di Ravenna n. 01306830397

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

Verbale dell' Assemblea Ordinaria 17 maggio 2018

Il giorno diciassette del mese di maggio alle ore 14.30, nella sede legale dell'Ente "Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Società Consortile a Responsabilità Limitata", in Via M. Monti, 32 a Ravenna, a seguito di avviso di convocazione ritualmente spedito, si è riunita in **seconda convocazione** l'assemblea dei soci dell'Ente Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. cons. a.r.l.,

Sono presenti:

- Sergio Frattini – Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Luciano Casmiro – Direttore Generale
- Giovanna Martorano – Consigliere di amministrazione
- Federico Spadoni – Sindaco Revisore
- Luca Mazzara– Organismo di vigilanza

Assente giustificata la Consigliera Donatella Mongardi.

Sono presenti in proprio e/o per delega i soci con un totale di quote pari al 88,82% del Capitale Sociale sottoscritto:

- Ouided Bakkali, delegato del Comune di Ravenna che rappresenta il 38,7% delle quote;
- Claudio Lunedei, delegato per il Comune di Cervia che rappresenta il 7,44% delle quote;

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SCARL CODICE FISCALE / PARTITA IVA: 01306830397
VIA M. MONTI, 32 48123 RAVENNA RA LIBRO DEI VERBALI DELL'ASSEMBLEA

Pagina 2016/000091

- Massimo Isola, delegato per il Comune di Faenza che rappresenta il 15,42% delle quote;
- , Lucia Poletti, delegato per il Comune di Lugo che rappresenta il 9,09% delle quote;
- Lorenza Pirazzoli, delegato per il Comune di Fusignano che rappresenta il 2,16% delle quote;
- Elena Verna, delegata per il Comune di Bagnacavallo che rappresenta il 4,64% delle quote;
- Sergio Retini, sindaco del Comune di Russi che rappresenta il 3,0% delle quote;
- Raffaella Gasparri, delegata per il Comune di Conselice che rappresenta il 2,54% delle quote;
- Riccardo Graziani, delegato per il Comune di Alfonsine che rappresenta il 3,38% delle quote;
- Stefano Sangiorgi, delegato per il Comune di Massalombarda che rappresenta il 2,45% delle quote.

Sono assenti i comuni di S.Agata sul Santerno, , Bagnara di Romagna, Cotignola, Castel Bolognese, Solarolo, Casola Valsenio, , Brisighella, Riolo Terme.

Assume la presidenza ai sensi dello Statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sergio Frattini, il quale dichiara validamente costituita l'Assemblea per deliberare sui punti all'O.d.G., che qui di seguito si trascrivono:

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2017, nota integrativa, relazione del Presidente e del Sindaco Revisore;
2. Nomina degli Amministratori e del Revisore unico per il triennio 2018-2021;
3. Budget 2018;
4. Varie ed eventuali

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SCARL CODICE FISCALE / PARTITA IVA: 01306830397
VIA M. MONTI, 32 48123 RAVENNA RA LIBRO DEI VERBALI DELL'ASSEMBLEA

Pagina 2016/000092

Il Presidente chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Direttore Luciano Casmiro, che accetta.

Passa quindi alla discussione degli argomenti iscritti all'o.d.g. con il seguente ordine:

I. Approvazione del bilancio consuntivo 2017, nota integrativa, relazione del Presidente e del Sindaco Revisore;

Il Presidente, accingendosi ad illustrare il bilancio dell'anno 2017, prende la parola dando lettura della relazione ex art. 2428 c.c., che si allega al presente verbale, nella quale vengono evidenziati le principali attività compiute e in corso, i dati più significativi di bilancio, e le prospettive per il futuro. Il bilancio si chiude con un utile, dopo le imposte, pari a euro **9.370** che viene destinato a riserva come da statuto. Parimenti si dà lettura della nota integrativa.

Il Presidente poi invita il Revisore Unico Dott. Federico Spadoni a dare lettura della relazione sindacale che si allega.

Seguono domande e osservazioni da parte dei soci. Al termine dei chiarimenti e delle esplicitazioni presentate, il Presidente pone ai voti l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 composto dai seguenti allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- bilancio U.E.;
- nota integrativa
- relazione del revisore
- relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c.

L'Assemblea approva all'unanimità.

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SCARL CODICE FISCALE / PARTITA IVA: 01306830397
VIA M. MONTI, 32 48123 RAVENNA RA LIBRO DEI VERBALI DELL'ASSEMBLEA

Pagina 2016/000093

2) Nomina degli Amministratori e del Revisore unico per il triennio 2018-2021

Alle ore 16.15 Il Presidente Sergio Frattini, la Consigliera Giovanna Martorano e il Revisore unico Federico Spadoni escono dall'aula.

Il Direttore fa presente che si dovrà procedere alla nomina delle cariche sociali per il triennio 2018-2021. La Consigliera Ouidad Bakkali propone la riconferma del Sig. Sergio Frattini Presidente, della Sig.ra Giovanna Martorano e della Sig.ra Donatella Mongardi in qualità di Consiglieri e del dott. Federico Spadoni Revisore Unico.

Per gli incarichi di Presidente e Consigliere si prevede unicamente la corresponsione di un rimborso spese per la partecipazione ai Consigli di Amministrazione e per le missioni per conto dell'ente.

Al sindaco revisore è riconosciuto un corrispettivo annuo di € 7.488,00 oltre a IVA e rivalsa per Cassa Previdenza.

L'Assemblea

all'unanimità,

Delibera

Di nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione:

- Sig. Sergio Frattini – Presidente
- Sig.ra Giovanna Martorano – Consigliere
- Sig.ra Donatella Mongardi – Consiglieri
- Dott. Federico Spadoni – Revisore Unico

3) Budget 2018

Il Presidente invita il Direttore a dare illustrazione del budget 2018 che si allega al presente verbale.

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SCARL CODICE FISCALE / PARTITA IVA: 01306830397
VIA M. MONTI, 32 48123 RAVENNA RA LIBRO DEI VERBALI DELL'ASSEMBLEA

Pagina 2016/000094

Le attività già a portafoglio prospettano, se pur con prudenza, un quadro incoraggiante per quanto concerne l'esercizio di bilancio per il 2018.

Viene rimarcato che il budget è stato impostato secondo il criterio di prudenza.

Considerata la consistenza dei progetti ancora in istruttoria regionale sui bandi di gara, si sarà in grado di determinare con maggiore definizione l'andamento economico al 30 giugno p.v. (*metodo del budget in progress*).

Il Presidente, in ossequio agli obblighi di legge, chiede all'Assemblea di deliberare relativamente alla destinazione dei contributi dei soci, proponendo che l'ammontare pari a euro 107.000 sia destinato per il 60% a titolo di contributi ordinari a compensazione di costi di funzionamento e il restante 40% a titolo di contributo per il potenziamento dell'offerta formativa.

Posto il budget in votazione

L'Assemblea

all'unanimità,

Delibera

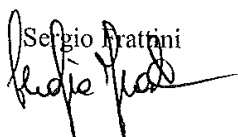
di approvare il Budget dell'anno 2018 risultante dal prospetto allegato al presente verbale di cui ne fa parte integrante e sostanziale.

2. Varie ed eventuali

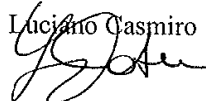
Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea viene sciolta alle ore 17,00. Dopo di che viene redatto il presente verbale che viene letto ed approvato.

Ravenna, 17/05/2018

Il Presidente

Sergio Frattini


Il Segretario verbalizzante

Luciano Casmiro


ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397 – Partita iva 01306830397
VIA M. MONTI 32 - 48123 RAVENNA RA
Numero R.E.A 166657
Registro Imprese di RAVENNA n. 01306830397
Capitale Sociale € 100.000,00i.v.

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

All'Assemblea dei Soci

della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata

Relazione sul bilancio di esercizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio di esercizio della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C. a r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato di esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio di esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397

situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato di esercizio, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio

Ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di Legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C. a r.l., con il bilancio di esercizio della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C. a r.l. al 31 dicembre 2017.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C. a r.l. al 31 dicembre 2017.

Ravenna, 10 aprile 2018

IL REVISORE UNICO
Federico Spadoni
(FIRMATO)

Data e luogo di sottoscrizione: 10/04/2018 - Ravenna
Documento sottoscritto con firma autografa da: SPADONI FEDERICO

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *"il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili".*

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna Aut. n. 1506/2001 per. 3° del 27.03.2001.

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397 – Partita iva 01306830397
Sede legale: VIA M. MONTI 32 - 48123 RAVENNA RA
Numero R.E.A 166657
Registro Imprese di RAVENNA n. 01306830397
Capitale Sociale Euro € 100.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione anno 2017

(ex Art. 2428 c.c.)

Cari soci,

l'esercizio 2017 ha rappresentato un anno particolarmente significativo per il sistema dei centri di formazione di proprietà pubblica operanti nella nostra regione.

Infatti nel quadro del richiesto riordino degli enti locali e delle relative società partecipate previsto dal Decreto legislativo 175/16 e Dlgs. 100/17., le amministrazioni locali proprietarie han dovuto procedere ad una valutazione di fatto e di diritto sulla legittimità e opportunità di mantenerne la partecipazione.

Così la sostenibilità economica (bilancio a pareggio) e la valenza sociale delle attività svolte dagli enti di formazione, indirizzate principalmente alle fasce più deboli del mercato del lavoro (minori in dispersione scolastica, immigrati, disoccupati di lunga durata, over 45 con bassa scolarizzazione, ecc.), sono state oggetto di valutazione e determinanti per confermare l'impegno degli enti locali nel concorrere con la regione alla gestione ed erogazione delle politiche attive del lavoro in favore dei cittadini del proprio territorio.

Anche la legge regionale n. 5/2001, oggetto di acceso dibattito in sede regionale, è stata confermata, pur con parziale revisione, nella parte riguardante la formazione professionale ed eventuali deleghe in materia. Resta ancora aperta la definizione degli impegni economici, e relative modalità di erogazione, destinati agli enti locali per l'attuazione di tali servizi, anche tramite le proprie società partecipate.

Giova infine sottolineare come anche il Piano Sociale e sanitario 2017-19 redatto dalla Regione Emilia Romagna delinea un quadro e una direzione per il futuro che impegna in un più stretto rapporto strategico e programmatico i vari attori del territorio: enti locali, Asl e i relativi dipartimenti sanitari specialistici, servizi sociali pubblici e privati, servizi per l'impiego, centri di formazione professionale.

ANDAMENTO SULLA GESTIONE D'ESERCIZIO

Al fine di dare un quadro esauriente e di più facile lettura del complesso delle attività svolte nel 2017, tracciamo una sintesi su quattro ambiti gestionali fondamentali:

- 1) Attività/progetti
- 2) Alleanze operative e rapporti sul territorio
- 3) Investimenti
- 4) Personale impiegato.

1) Attività/progetti

Nel corso dell'esercizio 2017 i servizi formativi e di accompagnamento nelle politiche attive del lavoro erogati dal nostro Centro si esprimono nelle seguenti cifre (allegato A):

n. 216 corsi realizzati (Obbligo Formativo per minori, Operatori Socio Sanitari, Disoccupati, Tirocini, Aggiornamento lavoratori occupati) molti dei quali si articolano in una pluralità di sottoprogetti;

n. 14.340 ore di formazione erogate

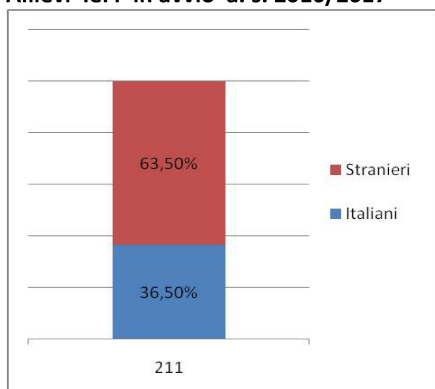
n. 2.376 partecipanti di cui

n. 412 allievi dei percorsi triennali a qualifica leFP, con un tasso di occupazione post qualifica pari al 73,00%.

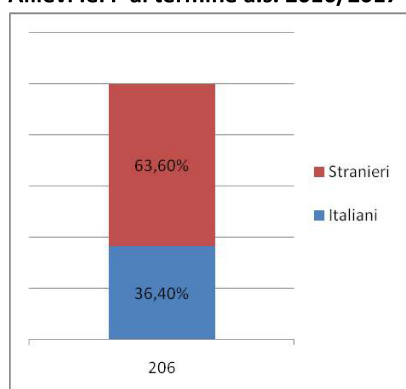
L'anno scolastico 2016/17 ha visto alla partenza delle lezioni **211** allievi (Ravenna + Faenza) e al termine sono giunti **206** allievi.

Nel corso dell'anno si sono aggiunti 18 allievi e parimenti vi sono stati 23 ritiri. Va segnalato che il 63,64 % di questi ultimi sono stranieri. Si evidenzia che 37 sono gli allievi minori non accompagnati che vivono nelle comunità di accoglienza e che ben 35 hanno compiuto i 18 anni prima della conclusione del percorso formativo a qualifica. Con il compimento del diciottesimo anno i giovani vengono estromessi dalla comunità di accoglienza, trovandosi così in situazioni di estremo disagio che porta la maggioranza di loro ad abbandonare il percorso formativo e dei quali la scuola perde ogni notizia. La seconda causa di ritiro è in conseguenza di provvedimenti disciplinari che la Scuola Pescarini si vede costretta a comminare dopo reiterati episodi di grave indisciplina, che in realtà si configurano come veri e propri reati per i quali la scuola preferisce non procedere a formale denuncia alle autorità giudiziarie per non aggravare ulteriormente la posizione dei ragazzi coinvolti.

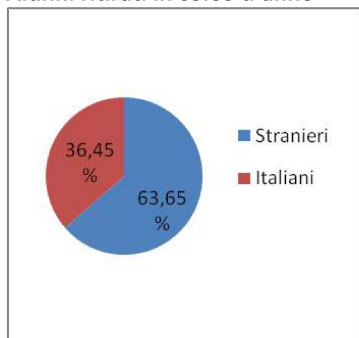
Allievi IeFP in avvio a. s. 2016/2017



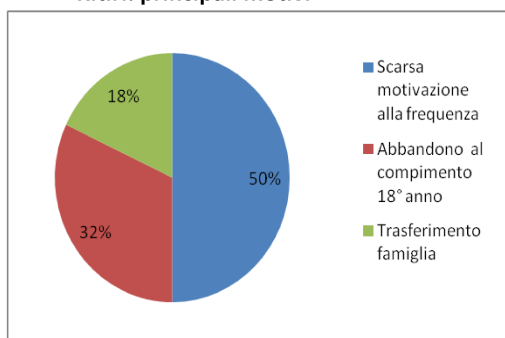
Allievi IeFP al termine a.s. 2016/2017



Alunni ritirati in corso d'anno

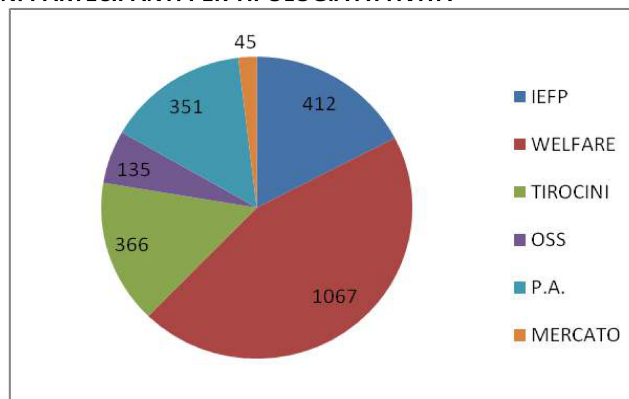


Ritiri: principali motivi



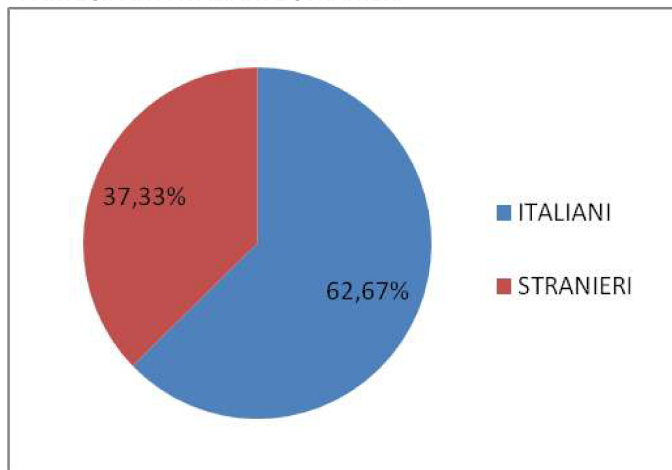
- n. 1.067 allievi nei vari percorsi del welfare;
- n. 366 tirocinanti sia finanziati che liberi a mercato;
- n. 135 allievi dei corsi per Operatore Socio Sanitario a pagamento di cui 62 stranieri (45,92%);
- n. 351 allievi dei corsi della Pubblica Amministrazione;
- n. 45 allievi in corsi vari a mercato.

N. PARTECIPANTI PER TIPOLOGIA ATTIVITA'

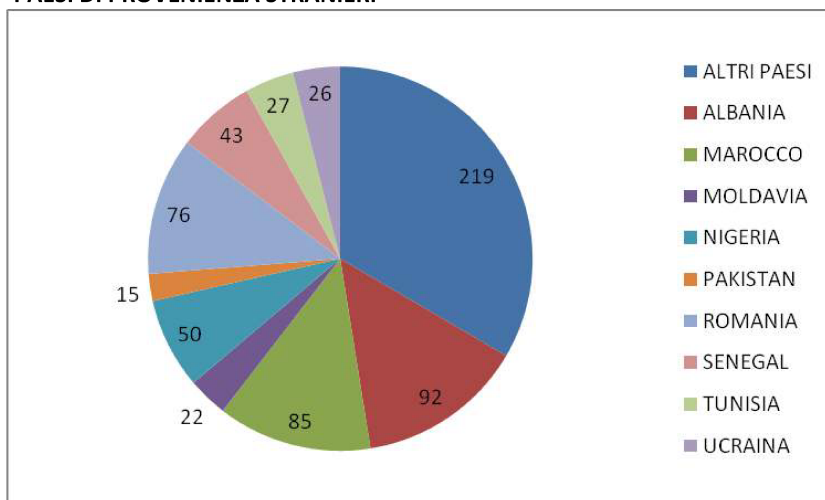


Su un totale di 2.376 partecipanti alle nostre attività il **62,67%** è di nazionalità italiana e il **37,33%** di nazionalità straniera, provenienti da **79 paesi** diversi (Allegato B).

PARTECIPANTI ITALIANI E STRANIERI



PAESI DI PROVENIENZA STRANIERI

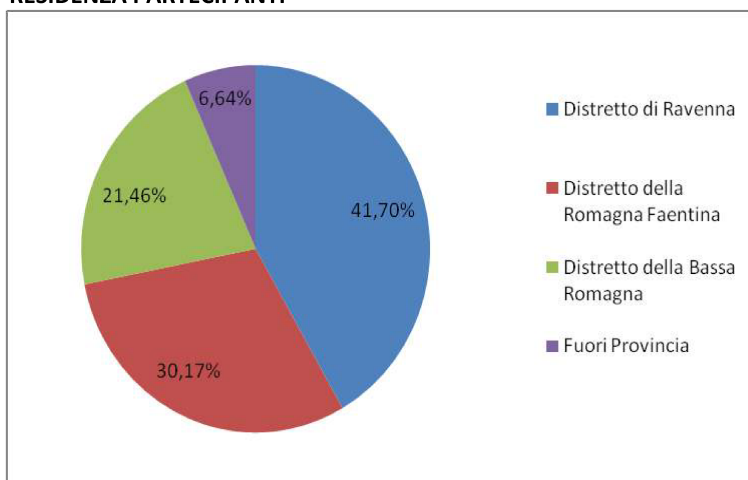


Gli allievi, privi di titolo di studio dell'obbligo sono stati **15**, i quali, in collaborazione con i CPIA territoriali, sono stati seguiti e accompagnati in corsi integrativi per conseguire la **licenza media**. A questi vanno aggiunti n. **48** allievi con titolo di studio del paese di origine, soggetto a riconoscimento e regolarizzazione, non sempre possibile (si pensi agli allievi provenienti dalle scuole coraniche).

La **provenienza territoriale** (residenza) dei partecipanti alle nostre attività formative è così suddivisa:

Distretto di Ravenna/Cervia/Russi	991	41,70%
Distretto della Romagna Faentina	717	30,17%
Distretto della Bassa Romagna	510	21,46%
Fuori Provincia	158	6,64%

RESIDENZA PARTECIPANTI



Il quadro delle attività svolte va integrato con i dati relativi alla gestione e organizzazione delle seguenti attività:

- gestione della Scuole di Musica di Faenza e Cervia per un totale di n. **458** allievi nel periodo gennaio-giugno e n. **456** allievi nel periodo ottobre-dicembre.

Ricordiamo che nel mese di agosto ci siamo riaggiudicati la gestione delle due scuole di musica a seguito dei rispettivi bandi di gara: per anni 4 a Faenza e per 3 anni a Cervia. Inoltre a fine anno abbiamo pubblicato un avviso di selezione per comporre una graduatoria per supplenze di insegnamento valevole per entrambe le scuole;

- Progetto Pane e Internet - alfabetizzazione informatica dei cittadini over 45 residenti nei comuni dell'Unione della Bassa Romagna, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna e gli URP dei comuni: nel 2017 sono stati realizzati n. **18** corsi per n. **175** partecipanti. Il progetto, in prosecuzione, terminerà al 31/12/2018.

Al fine di ottenere la massima adesione ai corsi da parte dei cittadini ivi residenti sono state coinvolte le associazioni Primola di Alfonsine, il Centro Salami di Conselice, l'AGIS

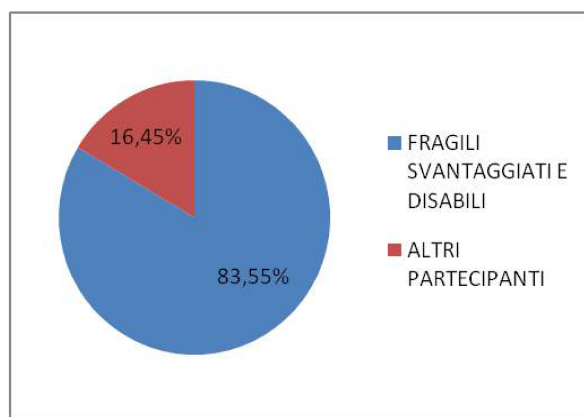
di Fusignano, l'AVIS, lo IOR, la PROLOCO e l'AUSER di Massalombarda, l'AUSER di Cotignola;

- SIIL – Servizio Integrato Inserimento Lavorativo per disabili -Distretto di Faenza da noi gestito che ha assistito nel 2017 n. **129** disabili di cui 45 con disabilità psichica, 69 disabilità fisica, 15 disabilità intellettiva. Inoltre per gli stessi sono stati svolti 104 colloqui di orientamento per una durata tra le 3 ore fino a 8 ore ciascuno; implementati n. 19 tirocini di tipo C e n. 12 tirocini di tipo D; per gli stessi sono stati erogati n. 34 corsi di formazione di varia durata. Gli assunti sono stati 14.

progetto accoglienza, alfabetizzazione e orientamento al lavoro per n. **301** **richiedenti asilo** provenienti in massima parte dal continente africano. Il progetto ci vede coinvolti con i CAS presenti nel Comune di Ravenna, con il consorzio IL Solco di Ravenna, il consorzio Camelot di Ferrara ed ENGIM in Raggruppamento Temporaneo di Impresa con il quale ci siamo aggiudicati l'appalto dal Comune di Ravenna;

Progetto Regionale “Azioni di inclusione lavorative per donne vittime di violenza”, realizzato in collaborazione con 12 Centri antiviolenza presenti in regione. Le azioni di assistenza sono state dirette a 563 donne/vittime in ambito regionale di cui **164** nella provincia di Ravenna (82 a Ravenna, 44 a Faenza, 38 a Lugo). Le donne di nazionalità straniera sono il 59 %, le italiane il 41 %. Il servizio proseguirà anche nel 2018/19, essendoci riaggiudicato l'appalto dalla regione Emilia Romagna.

Il totale di allievi/cittadini da noi assistiti a vario titolo rientranti nelle categorie “fragili e svantaggiati” e disabili, nel 2017 sono stati **1.692** pari al **83,55 %** del totale dei partecipanti alle nostre attività di formazione e tirocinio (dedotti i dipendenti della pubblica amministrazione).



Il complesso delle attività svolte ha coinvolto, oltre ai nostri dipendenti, n. **285** docenti / consulenti (dati CUD), con incarichi di durata variabile, a titolo di collaboratore e/o con partita IVA .

2) Alleanze operative e rapporti sul territorio

La rete dei rapporti sul territorio provinciale che la Scuola Pescaraini intesse da anni si articola in diverse modalità e intensità di collaborazione. Per quanto concerne l'attuazione dei servizi alle fasce di popolazione "fragili e svantaggiati" in attuazione della legge regionale 14/2015, nonché il servizio ai disabili ex legge 68 tramite il Fondo regionale disabili, il nostro ente agisce di concerto, sia sotto forma consortile che tramite costituzione di ATI, con FARE COMUNITA' sia con AECA. Costante è la concertazione con le centrali cooperative e con le cooperative sociali presenti sul nostro territorio.

La collaborazione, ormai consolidata da anni, si estende anche ad altri soggetti istituzionali per l'attuazione di svariati progetti nell'ambito delle politiche di welfare.

Per i servizi sociali e sanitari citiamo AUSL Romagna – UONPIA Dipartimento di salute mentale, Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza; CSM, DSM ,DP Ravenna Disabilità Intellettiva per il Dipartimento Salute mentale e dipendenze; Servizio Sociale Associato dei comuni di Ravenna, Cervia e Russi, l'Unione della Romagna Faentina, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per gli ambiti della non autosufficienza e disabilità.

Relativamente alle attività di sostegno per ragazzi disabili nelle scuole superiori citiamo le intese formali e collaborazioni operative con l'Ufficio Scolastico Regionale, il Liceo Artistico di Ravenna, l'I.P.S. Olivetti Callegari di Ravenna, l'I.P.S.E.O.A. Tonino Guerra di Cervia, il Liceo Torricelli Ballardini di Faenza, l'I.P. Persolino Strocchi di Faenza, l'I.T.S. Oriani di Faenza, l'I.T.I.P. Bucci di Faenza, l'Istituto Alberghiero Statale Artusi di Riolo Terme, l'I.I.S. Polo tecnico professionale di Lugo, il C.P.I.A. - Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti.

Con le Associazioni di Categoria (Confcooperative, Legacoop, CNA, Confesercenti, Confcommercio) costante è l'interscambio per la realizzazione degli stage e tirocini.

Costante e trasversale su tutti i progetti è l'interazione con i Centri per l'impiego dei tre distretti provinciali.

Nel corso dell'esercizio 2017 abbiamo inoltre sottoscritto un accordo operativo con le Agenzie di lavoro interinale UMANA e RANDSTAD, assieme alle quali abbiamo di recente progettato e presentato a finanziamento regionale un percorso a qualifica per adulti disoccupati.

Ricordiamo infine che, nella forma del Raggruppamento Temporaneo di Impresa con il Consorzio Camelot, il Consorzio IL Solco, Ricerca Azione ed ENGIM, stiamo gestendo il servizio di accoglienza, alfabetizzazione e orientamento al lavoro di n. 301 immigrati richiedenti asilo per conto ed in collaborazione con il Comune di Ravenna e lo SPRAR.

Per la realizzazione dei corsi di base e riqualifica O.S.S. possiamo contare su una pluriennale collaborazione con l'ASL ROMAGNA e i relativi servizi specialistici (Servizio Assistenza Anziani, Dipartimento Salute Donna Infanzia e Adolescenza, Dipartimento di Dietologia, Dipartimento cure primarie, Facoltà di Scienze Infermieristiche della Università di Bologna, Dipartimento di Geriatria e Fisioterapia; inoltre stretta collaborazione con le ASP di Ravenna, Cervia Russi, Romagna Faentina e Unione Bassa Romagna. Infine, in particolare per gli stage con le cooperative Terzo Millennio, La Pieve, Betania, CADI, Ancora, Zerocento, ASSCOR, In Cammino, Il Cerchio, I Girasoli, OAMI ALLOGGIO S. CHIARA, OAMI CASA S. Francesco, Consorzio Selenia, La Dolce, Cas dei Nonni, Stella Assistance, Il Veliero, Solco salute, San Vitale, gioia, Lo Stelo, La Fonte, Solidarietà Intrapresa, Stella, CRA Villa Serena, CR S. Giuseppe Cottolengo, Fondazione istituzioni di Assistenza Riunite Pallavicini Baronio.

Infine segnaliamo che abbiamo superato il **numero di 500 imprese**, soprattutto medio-piccole, con le quali intratteniamo rapporti per la costituzione di stage e tirocini. Con le imprese più eccellenti e strutturate presenti sul territorio ci avvaliamo del loro know-how per redigere ed aggiornare i percorsi formativi e le metodologie didattiche, nonché la strumentazione di laboratorio. In questo quadro si iscrivono le nostre iniziative con imprese nazionali leader di settore quali IMMERGAS, bTICINO, BEGHELLI, con le quali abbiamo organizzato momenti di docenza per gli studenti che devono conseguire una qualifica professionale e varie "Demo" tecnologiche rivolte alle imprese installatrici presenti sul territorio della Romagna.

3) Investimenti

L'impegno in termini di investimenti e manutenzioni straordinarie sostenuto nel corso dell'esercizio ammonta a 41.000 € ai quali vanno aggiunti altri 13.000 € in manutenzioni ordinarie.

Per quanto concerne l'adeguamento delle strutture e delle attrezzature finalizzate al miglioramento ed aggiornamento dei servizi e della didattica erogata in primo luogo vanno segnalati i nuovi spazi adibiti ai servizi connessi con i centri per l'impiego nella sede di Faenza (accreditamento Regione Emilia Romagna in una logica pubblico/privato).

Rilevante inoltre è stata la installazione nella sede di Ravenna di un nuovo e moderno sistema di 41 telecamere a circuito chiuso, al fine di garantire, tramite un più puntuale monitoraggio degli ambienti, una maggiore sicurezza delle attrezzature e delle persone. Sono proseguiti gli interventi tesi al risparmio energetico (luce e riscaldamento) con la posa di sistemi di illuminazione a Led ed intelligenti (Beghelli), nonché ulteriori

compartimentazione degli spazi tramite porte frangi corrente e sistemi automatici di regolazione del sistema di riscaldamento. Infine, costante e ricorrente è l'ampio investimento nella strumentazione informatica e di rete.

Restano infine da affrontare due rilevanti problematiche che concernono fondamentali aspetti strutturali della sede di Ravenna.

Il primo riguarda le costanti e crescenti infiltrazioni di pioggia nel tetto. La copertura in guaina bituminosa risalente ormai a 50 anni or sono, palesa tutta la sua usura. Gli innumerevoli interventi tampone operati in questi ultimi anni si rivelano ormai del tutto inadeguati. Abbiamo già provveduto a richiedere preventivi per interventi generalizzati e strutturali. L'operazione di bonifica si rivela estremamente onerosa e si dovrà valutare nei prossimi esercizi interventi a stralci ed un coerente quanto adeguato piano di ammortamento.

La seconda problematica concerne l'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Va evidenziato che questa questione, da sempre gestita dalla Amministrazione provinciale, non ha mai visto il completamento dell'iter istruttorio e quindi la sua regolare sistemazione sostanziale e di legge. Abbiamo iniziato una nuova istruttoria assistiti dalla società che svolge per noi l'incarico di Responsabili del servizio protezione e prevenzione. Già dopo due sopralluoghi appaiono necessari svariati interventi strutturali di adeguamento che prefigurano non irrilevanti costi di adeguamento (es. porte REI, autoclave, istruttoria di dettaglio, alla definizione dei costi, alla redazione di un possibile piano di ammortamento).

4) *Personale impiegato.*

Nell'anno 2017 il dato delle unità medie del personale dipendente è stato pari a **23,90**. Se compariamo questo dato con l'anno 2010 (31,20) registriamo una contrazione della forza lavoro dipendente pari al 23,4 %. Il costo del personale ha registrato un incremento al 2,34 %, determinato dallo scatto contrattuale nazionale (PEOI) e da un riconoscimento extra una tantum ai dipendenti a fronte di una continuità pluriennale nel risultato di bilancio e all'incremento delle attività erogate.

Va segnalato che al 31/12 si è avuto un pensionamento; dal 4/7/17 una impiegata dell'area amministrativa è stata distaccata per il 58,33 % del proprio orario di lavoro presso gli uffici di un nostro ente socio a fronte del relativo rimborso di costo; una dipendente, inquadrata all'VIII livello del CCNL, fruisce dal 1° gennaio 2017 della riduzione d'orario nella misura di 30/36.

Per la gestione della leFP ci si avvale inoltre del distacco da altro ente di formazione di 2 coordinatori con esperienza (vedi organigramma Allegato C).

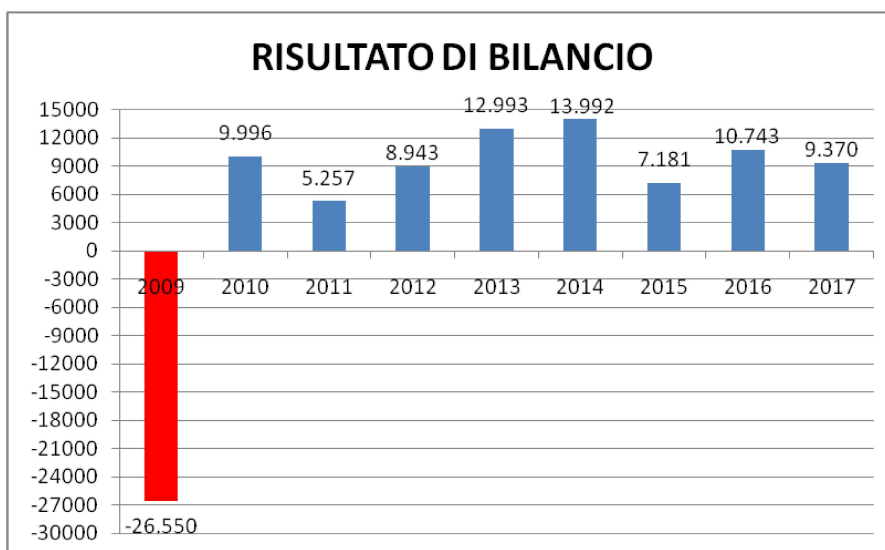
Nell'autunno si è proceduto alla pubblicazione di 2 avvisi di selezione per redigere una graduatoria di disponibilità di figure professionali da incaricare alla bisogna. Le figure professionali sono per Formatore/coordinatore e segreteria organizzativa,

Infine nell'autunno si è raggiunto un accordo che prevede la collocazione a riposo del ex direttore al 31/05/2018, con il riconoscimento di un incentivo all'esodo. L'accordo è stato sottoscritto presso la Direzione provincia e del Lavoro.

IL RISULTATO DI BILANCIO 2017

(vedi andamento storico Allegato D)

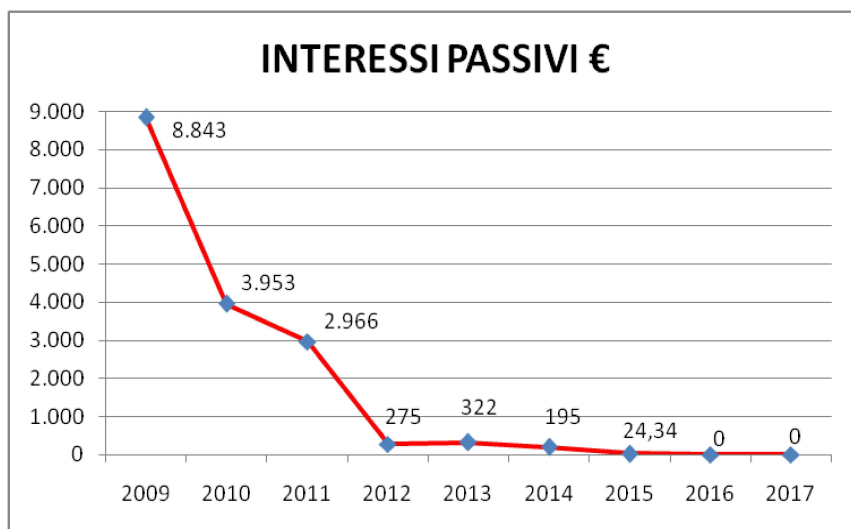
Il bilancio di esercizio del 2017 chiude con un utile pari a **9.370 €**.



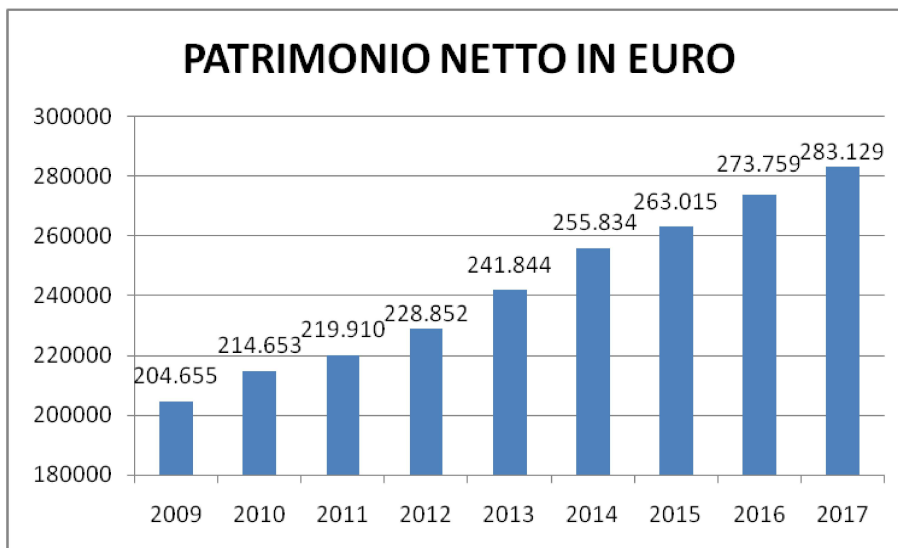
Il valore della produzione è pari a **3.835.164 €**

Il costo del personale è pari a **1.173.610 €** (nel 2016 : 1.144.008 €).

Gli interessi passivi del 2017 sono stati pari a **zero (0) €** (nel 2016 pari a 0 €)



Il patrimonio netto nel 2017 è pari a **283.129,00** euro

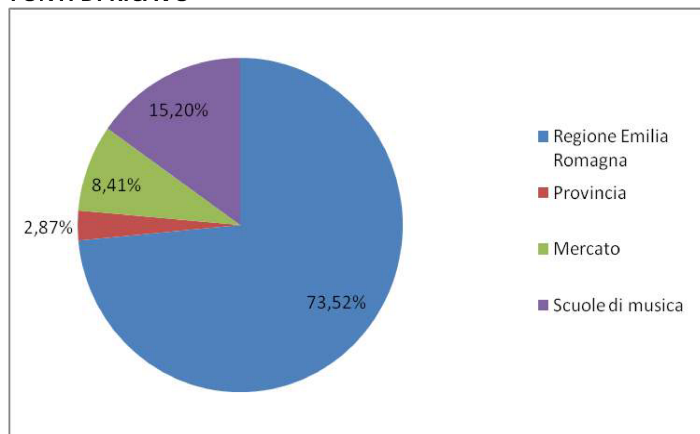


ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO, ECONOMICO E PATRIMONIALI

Le principali fonti di ricavo nell'anno 2017 sono così costituite:

-	Regione Emilia Romagna	3.617.530	73,52%
-	Provincia	140.972	2,87%
-	Mercato	413.721	8,41%
-	Suole di musica	747.983	15,20%

FONTI DI RICAPO



Va precisato che i ricavi dalla gestione delle scuole di musica coprono il 3,00 % dei costi fissi di struttura (costo del personale + spese generali).

Nel 2017 si è avuto un **Valore Aggiunto** (valore della produzione – costi esterni) pari a **1.350.567 €** rispetto al 1.366.188 € del 2016 (-1,14%) ;

Il **Valore aggiunto per addetto** pari a **56.509 €** (56.198 €) (+0,55%);

Il **Valore Aggiunto per ora lavorata** è pari a **39,18 €** contro i 37,24 € del 2016 (+ 5,2%);

Il **Margine operativo lordo** (MOL) del 2017 è stato pari a **176.957 €** (anno 2016: 222.180 €) (-20,35%);

Il Fatturato per addetto è stato pari a **160.467 €** (167.557 nel 2016)

L'indice di **esternalizzazione** è stato pari a **1,98** (2,34 nel 2016). Nel sistema della formazione professionale FSE un indice pari a 2 è da considerarsi fisiologico, mentre inferiore a 2 auspicabile;

L'indice di **liquidità generale** (o indice di disponibilità) è pari a **1,55** contro il 1,22 del 2016. Questo indice segnala l'attitudine dell'ente a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti. Il risultato del 2017 può considerarsi soddisfacente e in continuità con gli esercizi precedenti.

LE PARTECIPAZIONI

L'ente detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie:

- 1) ARIFEL, l'associazione regionale dei centri di formazione professionale di proprietà pubblica, per un valore di 1.500 €;
- 2) Associazione FARE COMUNITA' del valore di 1.500 €;
- 3) CISPEL Emilia Romagna con una quota del valore pari a 1.000 €.
- 4) Consorzio faentino utenti gas tecnici con una quota pari a 100,00 €.

Inoltre l'adesione alla Fondazione ITS Ferrara-Ravenna, accettata già nel 2016, non è stata ancora formalizzata.

LE PROSPETTIVE

Le sollecitazioni che ci vengono dai vari attori del mercato del lavoro impongono al nostro ente investimenti su vari fronti che possiamo così delineare:

1. Adeguamenti tecnologici nei laboratori e conseguente innovazione sul piano della didattica. Si pensi in particolare alle competenze inerenti l'autoriparazione in vista degli epocali mutamenti che si stanno delineando nel settore (sviluppo della diagnostica tramite l'elettronica, espansione dei mezzi ibridi, dismissione delle auto diesel);
2. Implementazione di un sistema di comunicazione e promozione dell'offerta formativa tramite i social network, con costituzione di data base articolati comprendenti istituzioni, aziende consulenti, associazioni e gli stessi utenti in una logica di servizio lungo l'arco della vita lavorativa. In una finalità di presenza e visibilità del nostro ente sul territorio abbiamo stretto una formale collaborazione annuale con una giornalista/addetta stampa;
3. Per quanto concerne l'assetto dell'organico, a seguito dei pensionamenti avvenuti negli ultimi anni, si dovrà verosimilmente procedere ad integrare vari ruoli della forza lavoro con personale giovane e apportatore di competenze più in sintonia con le emergenti esigenze di servizio;
4. Procedendo sulla base di un attento e puntuale piano pluriennale degli ammortamenti si dovrà procedere ad interventi di manutenzione straordinaria sulla struttura della sede di Ravenna.

*Vi chiediamo pertanto di approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2017, che si chiude con un valore della produzione pari a **3.835.164 €** e con un utile di esercizio pari a **9.370 €** che si propone di destinare a riserva statutaria.*

Esprimiamo il nostro più vivo ringraziamento a tutti i soggetti del territorio che hanno collaborato con noi per il raggiungimento di tali obiettivi.

Particolare encomio va a tutto il personale dipendente e ai collaboratori per l'impegno profuso, per la professionalità espressa e l'attaccamento al nostro ente.

Ravenna, 17/05/2018

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Sig. SERGIO FRATTINI
(FIRMATO)

Data e luogo di sottoscrizione: 17/05/2018 - Ravenna
Documento sottoscritto con firma autografa da: SERGIO FRATTINI

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *"il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili".*

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna Aut. n. 1506/2001 per. 3° del 27.03.2001.